

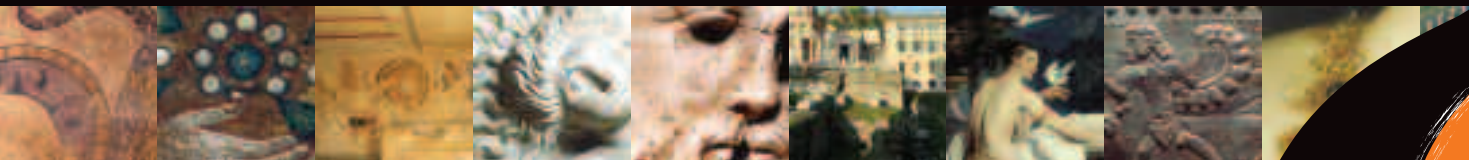


MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

con



autostrade // per l'italia



Le grandi Strade della Cultura viaggio tra i tesori d'Italia

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO
27-28 SETTEMBRE 2008

Musei Mazzucchelli, Ciliverghe di Mazzano

I Musei Mazzucchelli e la Fondazione

La *Fondazione Giacomini Meo Fiorot Onlus* ha sede in una parte di Villa Mazzucchelli, tra le più orientali della provincia di Brescia, prossima al Veneto, al cui ambito culturale in senso ampio partecipa. Costituitasi nel 1996, la Fondazione è intitolata ai suoi fondatori: Piero Giacomini (Conegliano Veneto, 1935) industriale biochimico, e Franca Meo (Treviso, 1939 - Brescia, 1999), poetessa e scrittrice. Nel 2006 si è arricchita di un corposo lascito di Dino Fiorot (Treviso, 1919), professore emerito di Filosofia Politica dell'Università di Padova e Carmen Meo (Treviso, 1925), psicopedagoga e scrittrice, esperta in creatività infantile.

L'attività principale della Fondazione consiste nell'assicurare il funzionamento e lo sviluppo del *Museo della Moda e del Costume*, del *Museo del Vino e del Cavatappi*, della *Pinacoteca Giuseppe Alessandra* e della *Casa Museo Giammaria Mazzucchelli*, realtà comunemente denominate Musei Mazzucchelli. La Fondazione progetta e realizza inoltre esposizioni temporanee ed eventi culturali con lo scopo di tutelare, promuovere e valorizzare il proprio patrimonio storico-artistico.

Pinacoteca Giuseppe Alessandra

Le opere esposte provengono dalla collezione dell'architetto trevigiano Giuseppe Alessandra, si datano a partire dal XIII secolo e sono prevalentemente riconducibili ad alcuni dei più importanti pittori rinascimentali di area lombardo veneta, tra i quali spiccano i nomi di Vittore Carpaccio, Paolo Veronese, Paris Bordon, Tintoretto e Tiziano, accanto ad altri illustri maestri della pittura internazionale del Cinquecento e del Seicento, come Corneille de Lyon, il grande ritrattista Antoon Van Dyck e Francisco Zurbarán, uno dei principali esponenti della pittura spagnola della Controriforma.

Il percorso espositivo, al fine di valorizzare il profilo originario della raccolta, si articola in tre sezioni: la *collezione Giuseppe Alessandra*, la *pittura sacra* e il *ritratto*.

Casa Museo Giammaria Mazzucchelli

La Casa Museo Giammaria Mazzucchelli è intitolata al letterato nato a Brescia nel 1707. Di famiglia nobile, studiò con un precettore privato prima di frequentare l'Università di Padova. Rientrato a Brescia nel 1728, sposò l'erede di una delle più illustri e antiche famiglie bresciane, Barbara Chizzola, che lo rese padre di ben dodici figli e la cui cospicua dote gli permise di dedicarsi completamente agli studi storici e letterari. Nel 1755, dopo la morte del Cardinale Querini, fu chiamato a dirigere la biblioteca lasciata in eredità dal cardinale alla città di Brescia.

Esordì con numerose biografie, erudite e accurate, di autori antichi e moderni. Partendo da questa esperienza concepì il vasto disegno di raccogliere le biografie di tutti gli scrittori d'Italia e le notizie intorno alle loro opere, sin dai tempi più remoti. Cominciò pertanto a compilare un grande *Dizionario degli Scrittori d'Italia*, ma l'opera rimase incompiuta per la morte prematura dell'autore, avvenuta nel 1765. Con questa opera di erudizione, Mazzucchelli apriva la via alla storia della letteratura italiana.

La Casa Museo è visitabile attraverso un percorso lungo il quale, nei saloni, si possono ammirare arredi e oggetti d'epoca in perfetto stato e nell'originaria collocazione. Il percorso si snoda a partire dalla *Sala da pranzo* con mobili e arredi della fine dell'Ottocento e un pregevole camino settecentesco. Attraverso la *Sala dei ritratti* che ospita quattro dipinti di membri della famiglia Mazzucchelli, con stemma e albero genealogico, si giunge alla *Sala della musica* ove si conserva un pianoforte a gran coda da concerto appartenuto ad Arturo Benedetti Michelangeli, uno dei rarissimi esemplari conosciuti e autografati. Fulcro del percorso di visita è l'adiacente *Salone* che presenta la volta affrescata da Francesco Savani (Brescia 1723 - 1772) nel 1755. I dipinti a tinte chiare e trasparenti narrano del dissidio tra i letterati di Brescia e di Verona sull'origine delle due città. Il percorso si conclude nella *Biblioteca* dei Musei, ove si conserva un pregevole fondo antico nel quale spiccano alcuni scritti di Giammaria Mazzucchelli: *Gli scrittori d'Italia* (1753 - 1763) e il *Museum mazzucchellianum* (1761 - 1763).

Museo della Moda e del Costume

Nelle sale ricavate dalle antiche scuderie è ubicato il Museo della Moda e del Costume. La sua collezione, che ha origine dalle ricerche e dai viaggi di Franca Meo, è costituita da circa 5.000 pezzi, comprensivi di abiti, accessori, cappellini, fazzoletti, ombrellini, ventagli, guanti, monili, biancheria intima e da casa, paramenti sacri, strumenti di lavoro, abbigliamento infantile e giocattoli, cronologicamente databili dalla metà del Settecento fino alla nascita dell'Alta moda nel Novecento. Una collezione di abiti etnici del XIX e XX secolo arricchisce il fondo del museo.

Tra i materiali che compongono le ricche raccolte vi sono, inoltre, foto storiche, stampe antiche, cartoline e figurini dell'Otto e Novecento, che costituiscono una sezione specifica di documenti iconografici sull'evoluzione del gusto vestimentario in età moderna.

Museo del Vino e del Cavatappi

I Musei ospitano, negli ambienti della barchessa occidentale, il Museo del Vino e del Cavatappi che raccoglie una delle più eclettiche e vaste collezioni mondiali di cavatappi d'epoca (oltre 2.300 pezzi) di *taste vin* e la prima collezione mondiale di *Wine Stopper*. La collezione permanente documenta attraverso strumenti, oggetti d'uso, incisioni e diverso materiale iconografico in una prospettiva storica, demotno-antropologica, artistica e ludica la coltivazione della vite, la vinificazione e il consumo del vino.

Da maggio 2007 è allestita la sezione disegni, incisioni e stampe che conserva una raccolta di opere grafiche, costituita da quasi 700 pezzi. Le incisioni, databili dal XVI secolo illustrano il mito di Dioniso lungo i secoli, la fortuna dell'allegoria della vite nella cristianità e, in alcuni casi, documentano le tecniche di vinificazione.

Musei Mazzucchelli
Via Giammaria Mazzucchelli, 2
25080 - Ciliverghe di Mazzano - BS
Tel. 030 212421
www.museimazzucchelli.it

www.beniculturali.it
numero verde 800 99 11 99

www.fondoambiente.it
www.autostrade.it

